



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in BRASILE - 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924012071EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
MMI	BRASILE	SÃO LUIS	201897	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

MMI - Via Collebeato 26 - Brescia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Contesto

La regione Nordeste del Brasile ospita circa il 45% della popolazione brasiliana che vive in povertà e tra questi spiccano i dati della povertà dello stato del Maranhão con circa il 56,4% della popolazione (nelle ultime posizioni degli stati federali per reddito familiare pro capite). Una percentuale simile si registra nella capitale São Luis, la cui regione metropolitana annovera circa 1,6 mln di persone e un tasso di mortalità infantile entro il primo anno di vita attestato al 13,74 per mille, seppur in calo negli ultimi anni (Istituto Brasileiro de Geografia e Estatística, 2020).

L'area di intervento del progetto è Cidade Olímpica, un grosso quartiere popolare, nato nel 1996, di circa 28.300 abitanti, situato presso l'area urbana periferica a sud-est della capitale Sao Luis e caratterizzato da elevata vulnerabilità e rischio sociale, nonché da difficoltà di accesso ai servizi sanitari di base. A Cidade Olímpica, il 14% degli abitanti vive in povertà estrema e quasi il 58% con un salario medio inferiore alla media nazionale, mentre un terzo dei giovani con meno di 25 anni non possiede nemmeno un'educazione primaria. La quantità di madri adolescenti, anche se mostra una tendenza in calo negli ultimi anni, raggiunge il 17%.

Dal punto di vista sanitario, l'area urbana periferica di São Luis ospita le Unidades Básica de Saúde (UBS), strutture pubbliche di assistenza sanitaria di base, dove è possibile ricevere assistenza gratuita in pediatria, ginecologia, medicina generale, infermieristica e odontoiatria, effettuare test di laboratorio e vaccini e reperire farmaci di base. All'interno delle UBS operano le Equipes de Saúde da Família (team multiprofessionali che si occupano di assistenza sanitaria e prevenzione presso le famiglie), per un totale di assistiti che può variare tra i 2.400 e i 4.000 per ciascuna équipe: dati che evidenziano una copertura sanitaria inadeguata alle comunità che ci vivono, obbligandole spesso a utilizzare i servizi di altre aree municipali.

Bisogni/Aspetti da innovare

- In questo contesto risulta pertanto di fondamentale importanza continuare con l'azione di rafforzamento dei servizi sanitari di base, le UBS, per garantire l'accesso alle fette di popolazione più vulnerabili, fra le quali si inseriscono, a maggior ragione, i quilombolas (discendenti di africani schiavizzati).
- Le comunità di Cidade, meticcias (56%) e afro-brasiliana (13%), vivono infatti situazioni di discriminazione e di forte vulnerabilità, con redditi familiari molto esigui e scarsa informazione ed accesso ai servizi economici, familiari o sociali.
- La frustrazione causata da disoccupazione e lavoro saltuario per parecchi uomini, viene spesso sfogata nell'alcool e nelle droghe e si riversa poi sulle donne, oggetto di violenza che, a loro volta, sfogano le proprie frustrazioni sui figli. I bambini e i giovani sono pertanto le vittime più fragili di questa situazione, rendendoli facili prede di trafficanti di droga e prostituzione.
- Sono inoltre diffusi l'analfabetismo e lo sfruttamento di lavoro minorile. È pertanto necessario il superamento dell'analfabetismo, delle cattive condizioni di salute, della mancanza di igiene e di accesso all'acqua potabile, del degrado sociale e dell'esclusione delle persone più vulnerabili, integrando attività per la sensibilizzazione socio-sanitaria e di inclusione sociale, con la formazione di operatori agenti comunitari sanitari delle UBS e il contenimento delle malattie più comuni.

PARTNER ESTERO:

- **Fundação Justiça e Paz se Abraço (JPA)**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone", ponendosi come obiettivo generale quello di migliorare l'assistenza sanitaria nei confronti della popolazione locale, favorendo l'accesso ai servizi sanitari e svolgendo attività di sensibilizzazione sanitaria, prevenzione e promozione della salute, formazione e inclusione sociale, nell'ottica di una promozione della salute integrale della popolazione.

Obiettivo Specifico:

- Riqualfica e aggiornamento degli operatori sanitari e agenti comunitari di salute locali e rafforzamento dell'accesso ai servizi di salute primaria per la popolazione vulnerabile
- Sensibilizzazione sugli aspetti socio-sanitari e supporto alle fasce emarginate delle comunità periferiche
- Promozione di attività di sensibilizzazione socio-sanitaria e di inclusione sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Formare gli agenti comunitari di salute operanti nelle Equipes de Saúde: per le visite sanitarie a domicilio, presso le famiglie più bisognose di Cidade Olímpica e per sensibilizzare in ambito sanitario i leader di comunità.	
Attività 1.1. Progettazione e coordinamento delle attività di formazione da realizzare nelle UBS di Cidade Olímpica	- Supporto logistico all'équipe della progettazione delle attività formative da realizzare nelle UBS di Cidade
Attività 1.2. Formazione rivolta agli agenti comunitari di salute e operanti nelle Equipes de Saúde	- Supporto nelle attività logistiche connesse alla formazione rivolta agli agenti comunitari di salute
Attività 1.3. Organizzazione, coordinamento e realizzazione delle visite a domicilio delle equipe sanitarie	- Supporto alla realizzazione e partecipazione alle uscite sul territorio delle equipe sanitarie e di sensibilizzazione
Attività 1.4. Organizzazione e realizzazione di incontri di informazione/sensibilizzazione in	- Supporto alla realizzazione e partecipazione agli incontri informativi e di sensibilizzazione in ambito di igiene

<p>ambito di igiene sanitaria, rivolti ai leader comunitari e alle famiglie delle comunità target</p> <p>Attività 1.5. Monitoraggio e valutazione delle attività svolte</p>	<p>sanitaria, rivolti ai leader comunitari e alle famiglie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella raccolta e rielaborazione dei dati di monitoraggio
<p><u>AZIONE 2: Sensibilizzare bambini, adolescenti, adulti più vulnerabili residenti nell'area periferica di São Luis, in ambito socio-sanitario e a favore della loro inclusione sociale.</u></p> <p>Attività 2.1. Incontri di pianificazione della attività con l'équipe locale</p> <p>Attività 2.2. Mappatura delle famiglie servite dal progetto, individuazione dei maggiori bisogni e vulnerabilità</p> <p>Attività 2.3. Incontri su dinamiche di gruppo, confronto di esperienze; laboratori con adolescenti e giovani per il rafforzamento delle conoscenze e della consapevolezza della propria identità</p> <p>Attività 2.4. Incontri rivolti a uomini e famiglie su danni, prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie</p> <p>Attività 2.5. Incontri con giovani/adolescenti e donne sui rischi associati a patologie infettive e contagiose, prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili, salute sessuale-riproduttiva</p> <p>Attività 2.6. Monitoraggio e valutazione delle attività svolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione agli incontri di pianificazione delle attività con l'équipe locale - Supporto all'équipe di progetto nell'attività di mappatura delle famiglie - Partecipazione all'elaborazione del programma di incontri su dinamiche di gruppo, confronto di esperienze personali, laboratori con adolescenti e giovani - Partecipazione agli incontri con gli adolescenti - Supporto logistico all'organizzazione degli incontri rivolti a uomini e famiglie su danni, prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie - Partecipazione ad alcuni incontri con uomini e famiglie, per supporto logistico - Partecipazione ad alcuni incontri con giovani/adolescenti, per supporto logistico - Supporto nella raccolta dei dati di monitoraggio

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:
 I volontari alloggeranno nella struttura messa a disposizione dal partner locale, dotata di camere singole, servizi igienici e cucina attrezzata per la preparazione dei pasti quotidiani. L'OLP provvederà alle specifiche forniture di spesa alimentare e altri beni necessari ai volontari.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO
 Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
 Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI
 Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- disponibilità ad effettuare brevi missioni fuori sede;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente eventualmente con altri volontari;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale, al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Nella sede CIDADE OLÌMPICA - SÃO LUIS (MEDICUS MUNDI – 201897)

- Obbligo di effettuare i vaccini eventualmente prescritti per la destinazione prescelta
- Obbligo di seguire le direttive dell'ente e dell'OLP in termini di sicurezza
- Obbligo di rispettare il Codice Etico dell'Associazione MMI

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

CIDADE OLÌMPICA - SÃO LUIS (MMI – 201897)

- Il disagio di convivere con altri volontari nell'alloggio messo a disposizione dall'ente

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20

Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,

- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socio-economica del Brasile e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 – Servizi Sanitari territoriali e rete locale

- Presentazione dei progetti di cooperazione internazionale che coinvolgono il territorio
- Presentazione dei piani educativi che coinvolgono le famiglie dei beneficiari
- Presentazione dei piani sanitari territoriali locali
- Panoramica sulle carenze sanitarie locali e sui servizi di supporto
- Vaccinazioni e profilassi consigliate

Modulo 6 – Metodologia e sensibilizzazione

- Riepilogo degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza, predisposizione del piano di lavoro personale e di gestione dei momenti di crisi
- Metodologia di sensibilizzazione delle comunità locali

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Promuovere il diritto alla salute e al benessere psicofisico

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Ambito di azione del programma: n) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.

Il Programma intende intervenire sull'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 - assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età e su Obiettivo 2: Sconfiggere la fame